

AEROPORTO, LE STRATEGIE PER L'ESTATE

Riccione chiede gli stranieri ad Airimum L'ad: «I primi da Londra, Russia e Albania»

L'assessore Caldari: «Vorremmo partecipare ad azioni mirate»

Corbucci: «Siamo a disposizione»

RICCIONE

Quali saranno gli afflussi turistici stranieri dello scalo riminese nei prossimi mesi? Ne chiede conto l'amministrazione di Riccione che, malgrado tutto, non vuole restare a braccia conserte a guardare il cielo, né rinunciare del tutto, anche quest'estate, alla fetta di turisti tedeschi ed europei.

L'assessore al Turismo, Stefano Caldari, chiederà infatti un incontro informativo ai dirigenti della società Airimum, che gestisce l'aeroporto di Miramare, Federico Fellini. E il motivo lo spiega lo stesso esponente di giunta: «Con l'apertura della

mobilità tra regioni prevista al 3 giugno, cadrà l'obbligo della quarantena di 14 giorni per i cittadini stranieri provenienti dai Paesi Schengen e dalla Gran Bretagna, per questo motivo sarebbe interessante capire come il nostro scalo aeroportuale si sta organizzando per accogliere i turisti stranieri, quali e quanti vettori sono stati messi a disposizione per l'incoming in Romagna».

Richiesta di collaborazione

Allo stesso tempo, Caldari assicura una collaborazione per attività di promozione da parte della Perla Verde. «Vorremmo segnalare - prosegue - la nostra disponibilità a partecipazione ad azioni mirate per agevolare e promuovere, assieme a quelle che saranno le strategie programmate dagli amici della governance Airimum, l'arrivo di turisti dalla Germania e dal resto dei Paesi Schengen». Al pari di treni veloci, confermati nelle tratte di maggiore afflusso turistico con fermata a Riccione da Trenitalia e da Italo, conclude l'assessore, «anche lo scalo Federico Fellini



A sinistra un volo Ryanair e in alto l'assessore Caldari e sotto l'ad di Airimum Corbucci

LA SOCIETÀ DI GESTIONE DELLO SCALO FELLINI

«È stato fatto un lavoro sotto traccia e a breve daremo evidenza dei frutti del nostro operato con nuovi mercati»

ha un ruolo decisivo per la ripresa del turismo romagnolo».

Le rotte e le tempistiche

La risposta arriva direttamente dall'amministratore delegato di Airimum, Leonardo Corbucci: «Siamo soddisfatti dell'apertura dell'amministrazione di Riccione e siamo pronti a metterci a disposizione». Entrando nel merito delle richieste, l'ad precisa che

«è stato fatto un lavoro sotto traccia e a breve daremo evidenza dei frutti del nostro operato con nuovi mercati». Con Riccione, prosegue Corbucci, «c'è un dialogo con assessore e sindaco che va avanti da mesi e la stessa cosa ce la auspichiamo con tutti gli altri comuni». Corbucci precisa anche che «la logica è che l'aeroporto è uno strumento della Riviera e le amministrazioni fan-

no le strategie. Per quanto riguarda i voli, i primi che ripartiranno dovrebbero essere gli albanesi, e i russi hanno messo in vendita da agosto Pobeda giornaliero, Aeroflot venerdì e domenica». Inoltre Ryanair «al momento dal primo agosto ha messo in vendita Londra, ma ci aspettiamo anche un altro paio di rotte».

© RIPRODUZIONE RISERVATA